

*RELAZIONE del COLLEGIO SINDACALE al  
BILANCIO chiuso al 31 dicembre 2023*

Signori Consiglieri,

i Sindaci, nell'espletamento del mandato loro affidato, hanno provveduto, come risulta dal libro verbali del collegio sindacale, ad eseguire i controlli previsti dallo Statuto e dalla vigente normativa sul bilancio della Fondazione chiuso al 31 dicembre 2023.

La responsabilità della redazione del bilancio compete al Direttore, mentre è nostra la responsabilità del giudizio espresso sul bilancio e basato sulle verifiche eseguite nel corso dell'esercizio in chiusura.

Il nostro esame è stato pianificato, condotto e svolto al fine di acquisire gli elementi necessari ad accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi o se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Il procedimento di verifica comprende l'esame, sulla base di verifiche, anche a campione, degli elementi probatori a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dal Direttore. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio.

A nostro giudizio il sopramenzionato bilancio, che chiude con una perdita di € 38.042,00 è redatto nel suo complesso con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Fondazione per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, in conformità alle norme che disciplinano la costruzione del bilancio d'esercizio.

Avendo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, i sindaci possono garantire sulla regolare tenuta della contabilità e sulla rispondenza delle scritture contabili ai valori iscritti in bilancio.

I Sindaci hanno esaminato il bilancio che Direttore ha trasmesso nei termini di legge. Esso è composto dalla situazione patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa.

Le risultanze del Bilancio chiuso al 31 dicembre 2023 si compendiano nei seguenti valori (in Euro):

### **Stato Patrimoniale**

Attività	5.066.843
Passività e Fondi	214.380
Patrimonio Netto	4.852.463
di cui Risultato di esercizio	-38.042

### **Conto Economico**

Valore della produzione	435.047
Costi della produzione	474.007
Differenza	- 38.960
Proventi ed oneri finanziari	9.824
Rettifiche di valori di attività finanziarie	
Risultato prima delle imposte	-29.136
Imposte sul reddito d'esercizio	8.906
Risultato d'esercizio	-38.042

Per quanto riguarda gli altri criteri di valutazione e costruzione del bilancio, il Collegio evidenzia in particolare che:

- la valutazione delle varie voci è fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- i costi e i ricavi sono imputati secondo il principio di competenza economico-temporale;
- il costo di acquisto dei beni materiali trova rappresentazione contabile fra le attività di stato patrimoniale, cui corrisponde, fra le passività, il relativo fondo di ammortamento.
- i crediti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, che corrisponde al presumibile valore di realizzo;
- le partecipazioni e le attività finanziarie sono iscritte al costo di acquisizione;
- i valori mobiliari esistenti a fine esercizio sono valutati al costo di acquisto; i debiti sono esposti al loro valore nominale;
- i ratei e risconti rappresentano quote di costi e ricavi che vengono imputate al bilancio secondo il criterio della competenza economico-temporale;
- gli accantonamenti, ove eseguiti, sono stati effettuati secondo il prudente apprezzamento del direttore.

Si specifica che il deficit di bilancio, non è strutturale, ma è dovuto ai fenomeni alluvionali di carattere eccezionale che hanno comportato lavori di manutenzione e ripristino di carattere straordinario. Si segnala, altresì, il mancato introito del Comune di Ravenna per € 20.000,00.

Quanto sopra considerato, il Collegio esprime quindi parere favorevole all'approvazione del Bilancio di esercizio, rilevando i notevoli sforzi posti in essere dalla Fondazione Casa di Oriani per contenere ulteriormente i costi di gestione e per reperire nuovi canali di finanziamento. Una tendenza generale, che pur con le necessarie cautele del caso legate anche alle incertezze del momento, si spera possa consolidarsi in futuro.

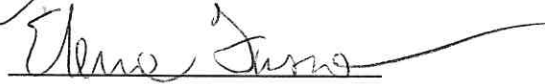
Ravenna, 14 maggio 2024

Il Collegio Sindacale

Avv. Luciano Contessi



Dott.ssa Elena Fusconi



Rag. Fabrizio Paglino

